



COMUNE DI GALLIATE
Provincia di Novara

**REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO
DI TRASPORTO SCOLASTICO
PER LE SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI
GALLIATE**

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 19 febbraio 2009

Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 29/09/2014

Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 25/06/2020

Art. 1 – Oggetto

Il presente regolamento disciplina il servizio di trasporto scolastico rivolto agli alunni residenti nel Comune che frequentano la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo grado di Galliate.

Il servizio prevede il tragitto dalla residenza dell'alunno alle scuole, e viceversa, o comunque dal/al punto di fermata più prossimo all'indirizzo di residenza dell'alunno, individuato dal Comune.

Il servizio è effettuato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze, come previsto dalla L.R. n. 28 del 27/12/2007, "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa".

Art. 2 – Modalità di espletamento del servizio

1. Il trasporto scolastico viene svolto con mezzi e personale comunali.

Il servizio è effettuato nell'ambito del territorio comunale, per il tragitto dalla residenza dell'alunno al plesso scolastico frequentato e viceversa, o comunque dal/al punto di fermata più prossimo all'indirizzo di residenza dell'alunno, individuato dal Comune; eventuali richieste di fermata diverse dalla residenza, purchè opportunamente motivate e documentate, saranno prese in considerazione solo compatibilmente con l'organizzazione del servizio.

2. Il servizio è riservato agli alunni che risiedono ad una distanza superiore a 700 metri in linea d'aria dal plesso scolastico frequentato; anche qualora venga richiesta una fermata diversa dalla residenza, e la stessa venga concessa, ai fini del calcolo della distanza, per l'ammissione al servizio e per l'eventuale graduatoria di cui al successivo art. 3, sarà comunque considerato l'indirizzo di residenza. In ogni caso, anche la distanza dalla fermata richiesta, diversa dalla residenza, dovrà essere superiore a 700 metri in linea d'aria dal plesso scolastico frequentato.

Sono previste due corse giornaliere: per l'ingresso a scuola al mattino e per l'uscita pomeridiana. Non viene effettuato il servizio nella pausa mensa, dove prevista.

3. I percorsi, gli orari del servizio e le fermate vengono stabiliti annualmente dal Settore Politiche Socio-educative, Culturali e Sportive, in collaborazione con il Settore Patrimonio e Lavori Pubblici e sentito il parere del Responsabile del Settore Polizia Locale, sulla base delle domande pervenute e degli orari scolastici, tenuto conto delle risorse umane e dei mezzi in dotazione e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza.

4. Per minori in situazioni di handicap, il servizio di trasporto scolastico potrà essere organizzato anche mediante affidamento a terzi.

Art. 3 – Iscrizioni

1. Per accedere al servizio le famiglie devono presentare una domanda di iscrizione, su apposito modulo predisposto dal settore competente, entro i termini fissati da apposito avviso pubblico.

Non possono essere accolte le domande di coloro che risiedono entro 700 metri in linea d'aria dal plesso scolastico frequentato; anche qualora venga richiesta una fermata diversa dalla residenza, e la stessa venga concessa, ai fini del calcolo della distanza, per l'ammissione al servizio e per la graduatoria di cui ai successivi commi, sarà comunque considerato l'indirizzo di residenza, come già evidenziato nel precedente art. 2.

2. In caso di domande pervenute in numero superiore alla capacità degli autobus, verrà presa in considerazione prioritariamente la maggiore distanza dell'abitazione (residenza) dalla scuola e successivamente sarà privilegiata la minore età dell'alunno. A parità dei precedenti criteri, sarà data precedenza agli alunni i cui genitori lavorino entrambi o che siano impossibilitati, per tutto

l'anno scolastico, ad accompagnare e ricevere i propri figli per motivi di salute (condizioni che dovranno essere debitamente certificate); da ultimo, in caso di ulteriore parità, prevarrà l'ordine di presentazione della domanda.

3. Alla famiglia che ha presentato domanda verrà data comunicazione di ammissione al servizio o di esclusione, con motivato diniego, dopo il termine dell'iter di valutazione delle stesse e l'eventuale predisposizione di apposita graduatoria, stilata sulla base dei criteri di cui al precedente comma 2. Le richieste presentate oltre il termine fissato potranno essere accolte solo previa verifica della disponibilità dei posti sui mezzi e compatibilmente con l'organizzazione del servizio e saranno collocate in fondo alla graduatoria eventualmente stilata, o da stilare, esclusivamente sulla base dell'ordine cronologico di presentazione della domanda al Protocollo comunale.

4. La consegna della domanda comporta l'accettazione integrale e incondizionata del presente regolamento.

Eventuali disdette dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto al Comune.

L'iscrizione deve essere rinnovata per ogni anno scolastico.

I minori trasportati sono coperti da assicurazione durante tutti i tragitti compiuti.

Art. 4 – Tariffa ed esclusione dal servizio

1. Il servizio è gratuito per gli alunni portatori di handicap.

2. Per gli altri utenti la Giunta comunale prevede annualmente una tariffa di contribuzione per accedere al servizio, pagabile in un'unica soluzione o in due rate, in base alla scelta formulata dal richiedente sul modulo di iscrizione.

L'importo annuo è unico e dovrà essere corrisposto indipendentemente dalle giornate e dagli orari di utilizzo del servizio.

3. In caso di disdetta dal servizio non si procederà al rimborso degli importi versati.

In caso di mancato pagamento il Comune provvederà ad inoltrare apposito sollecito; nei casi di perdurante morosità verrà avviata la procedura di riscossione coattiva e si provvederà a sospendere l'utente dal servizio.

Non verranno accettate le iscrizioni di utenti che non hanno regolarizzato i pagamenti per l'anno scolastico precedente.

4. Il Comune, inoltre, non ammetterà a fruire del servizio gli utenti appartenenti a famiglie soggette al pagamento del trasporto scolastico che dovessero risultare morose nei pagamenti di altri servizi di assistenza scolastica, effettuati con la partecipazione del Comune, quali, ad esempio, la mensa e il pre o post scuola e servizi educativi diversi, quali l'asilo ed i centri estivi. Durante l'anno scolastico verranno effettuate verifiche periodiche in tal senso e qualora venissero riscontrati casi di morosità, il Responsabile del Servizio del trasporto scolastico fisserà un termine entro il quale la famiglia interessata dovrà provvedere al pagamento del debito. Qualora entro il termine fissato perdurasse la morosità, l'utente sarà escluso dal servizio di scuolabus e la quota eventualmente già versata al Comune non sarà rimborsata. Eventuali situazioni di grave disagio economico saranno valutate e salvaguardate, acquisito il parere del Servizio Sociale.

Art. 5 – Obblighi delle famiglie

1. I genitori degli alunni che frequentano la scuola primaria, o chi ne fa le veci, hanno l'obbligo di accompagnare e ricevere personalmente il bambino alla fermata dello scuolabus; in caso di impossibilità a essere presenti dovranno delegare una persona maggiorenne, compilando apposita delega riportata sul retro del modulo di domanda. Tale obbligo è esteso agli alunni portatori di handicap certificati che utilizzano lo scuolabus qualunque sia la scuola frequentata.

2. In caso di assenza alla fermata del genitore o della persona delegata l'alunno verrà condotto presso gli uffici della Polizia Locale, dove il genitore potrà raggiungerlo per il rientro a casa; qualora il genitore non si presentasse a riprendere il minore entro l'orario di chiusura degli uffici, gli agenti di Polizia Locale provvederanno a riportarlo ai familiari.

3. Qualora una simile situazione si verificasse per più di due volte nel corso dell'anno scolastico, l'alunno verrà escluso dal servizio per l'anno scolastico in corso ed i familiari dovranno provvedere direttamente al trasporto del medesimo a scuola.

4. I genitori degli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado devono sottoscrivere apposita autorizzazione a lasciare il bambino alla fermata perché rientri autonomamente all'abitazione.

Art. 6 – Obblighi degli utenti

1. Gli utenti del servizio sono tenuti a osservare un comportamento corretto, civile ed educato. In particolare devono rimanere seduti durante il percorso ed evitare schiamazzi.

2. In caso di comportamento scorretto, oltre al richiamo verbale, il Responsabile del Servizio segnalerà l'accaduto ai genitori e, sulla base di un rapporto dettagliato del conducente o degli accompagnatori, potrà disporre la sospensione del servizio nei confronti degli utenti che con il loro comportamento pregiudichino la sicurezza del trasporto e l'incolumità degli altri utenti. La durata della sospensione è rapportata alla gravità del comportamento posto in essere dall'utente. Di tale sospensione verrà data comunicazione alla scuola.

3. In caso di gravi e ripetuti episodi di comportamento inadeguato da parte dell'utente, la prestazione del servizio potrà allo stesso essere revocata.

4. Gli utenti del servizio che avranno causato danni allo scuolabus o a terzi - accertati con rapporto del conducente o degli accompagnatori - sono, in ogni caso, tenuti a risarcirli.

Art. 7 – Accompagnatori

1. Al fine di garantire una maggiore sicurezza sugli scuolabus, ove possibile sarà attivato un servizio di accompagnamento, anche mediante ricorso a volontari delle Associazioni galliatesi o del Servizio Civile Nazionale.

2. L'accompagnatore svolge le seguenti funzioni:

- sorveglia gli alunni durante il percorso;
- affida il minore al genitore o alla persona delegata;
- in assenza del genitore o del delegato consegna il minore all'ufficio indicato all'art. 5;
- cura le operazioni di discesa degli utenti autorizzati a rientrare a casa autonomamente; in particolare, ove previsto, li aiuta ad attraversare la strada.

In particolare agli accompagnatori è affidata la raccolta dei bambini all'uscita della scuola primaria, secondo le modalità concordate con il Dirigente scolastico, e la successiva salita sullo scuolabus.

Gli accompagnatori dovranno segnalare tempestivamente all'Ufficio Scuola del Comune eventuali comportamenti scorretti da parte degli utenti e tutte le problematiche rilevate durante il servizio, per i successivi adempimenti di competenza.

Art. 8 – Variazioni dei tempi di percorrenza e sospensione del servizio

1. Gli orari di fermata e i tempi di percorrenza previsti potranno subire, per cause di forza maggiore, variazioni indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione Comunale.

2. Il servizio potrà essere sospeso:

- qualora il percorso risulti pericoloso a causa della neve o del ghiaccio;
- in caso di variazione dell'inizio e/o fine dell'orario di lezione per scioperi o assemblee sindacali;
- in caso di orari scolastici non definiti e non coincidenti con le esigenze complessive del piano dei trasporti, se non preventivamente comunicati e concordati con il Servizio competente;
- in caso di avaria dei mezzi o per indisponibilità degli autisti. In tali ipotesi non è previsto un servizio sostitutivo.

Art. 9 – Tesserino di riconoscimento

1. Agli utenti del servizio verrà rilasciato dall'Amministrazione Comunale un tesserino di riconoscimento sul quale sarà applicata la fotografia dell'alunno con l'indicazione del nome e dell'indirizzo.

2. Il tesserino dovrà essere esibito su richiesta del conducente dello scuolabus o di altro personale incaricato dal Comune.

Art. 10 – Norme transitorie e finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.